



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 10/07/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2012, n. 1252

Approvazione Piano 2012 delle attività ammesse a finanziamento nel settore dello Spettacolo (Regolamento Regionale del 13.04.2007 n. 11 e s.m., art. 9 - comma 3).

L'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente confermata dal dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, riferisce:

La Regione riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura, un fattore di sviluppo economico e sociale che identifica le diverse specificità dei territori.

La materia è disciplinata dalla L.R. n. 6 del 29.04.04 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali". Con Regolamento Regionale n.11 del 13.4.2007 e successive modifiche, sono state emanate le norme attuative della predetta L.R. 6/2004.

La Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 6/2004, con deliberazione n. 1191 del 13 luglio 2009 ha approvato il Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo. Il punto 3.4 del citato Programma - richiamando l'art. 9, comma 3 del Regolamento n.11/07 - attribuisce alla competenza dell'esecutivo regionale l'adozione del "Piano annuale delle attività di spettacolo".

Il suddetto Piano deve contenere: la ripartizione delle risorse finanziarie complessive fra i settori (Teatro, Musica, Danza, Cinema e Spettacolo Viaggiante e Circense,) per gli interventi a sostegno e di promozione diretta; l'individuazione delle singole attività da finanziare a sostegno e/o in promozione sulla base delle istanze pervenute nei termini previsti dal Programma, previo esame istruttorio delle stesse; i valori percentuali da attribuire agli indicatori quantitativi e qualitativi, così come definiti nel punto 3.5 del medesimo Programma.

In attuazione del punto 3.6 del Programma, il Piano 2012 comprende anche le attività proposte su base triennale da soggetti iscritti all'Albo Regionale ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.

Nel Piano sono, inoltre, ricompresi i progetti presentati da soggetti pubblici e privati da finanziare, in parte o interamente, con risorse di provenienza comunitaria e/o statale (art. 9, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/07).

A causa della insufficiente disponibilità di risorse finanziarie è stato possibile inserire nel Piano solo gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo. Nel corso del presente esercizio finanziario, ove disponibili ulteriori risorse, potranno essere attivati gli interventi di Promozione in favore degli Enti Locali e dei soggetti privati, tra quelli proposti in base al vigente Programma Triennale dello Spettacolo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i., si

predispone il "Piano delle attività di spettacolo" per l'anno in corso, procedendo a:

- effettuare la ripartizione percentuale, per ciascun settore d'intervento, delle risorse finanziarie complessive disponibili e dei relativi valori finanziari così come riportati nella seguente tabella:

---

Settore Riparto 2012 Importo

---

Teatro 27,3% 1.603.254,00

---

Musica 61,7% 3.626.613,00

---

Danza 3,1% 179.693,00

---

Cinema 7,7% 453.500,00

---

Spettacolo Viaggiante  
e Circense 0,3% 17.000,00

---

- ammettere a finanziamento le attività oggetto delle istanze presentate dagli aventi diritto, sulla base del "Programma triennale 2010/2012 in materia di spettacolo" approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1191 del 13 luglio 2009, e per le quali l'Ufficio Spettacolo dal Vivo ha effettuato il previsto esame istruttorio, verificando il possesso dei requisiti formali e sostanziali e suddividendole per le tipologie di intervento in cui è articolato l'Albo Regionale dello Spettacolo (art. 3, comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/07);
- definire, ai fini della valutazione quantitativa e di quella qualitativa delle istanze selezionate dal Servizio Cultura e Spettacolo per il sostegno finanziario alle attività di spettacolo, come previsto dal punto 3.5 del citato Programma, i seguenti valori:

#### INDICATORI

A. Valore percentuale della STORICITA': 60 per cento della media dei finanziamenti regionali assegnati nell'ultimo biennio.

B. ATTIVITA' (del progetto proposto)

- Punteggi da attribuire ai valori dei costi del progetto di attività presentato e dichiarati ammissibili dall'art. 13 del Regolamento Regionale n. 11/07 per il settore e l'attività per i quali il soggetto istante è iscritto all'Albo Regionale:
  - Paghe e compensi corrisposti al personale impiegato: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
  - Oneri previdenziali ed assistenziali corrisposti su detti compensi: 1 punto per ogni 2.500 euro fino ad un massimo di 25 punti;
  - Costi di allestimento delle nuove produzioni e delle tournée (viaggi e trasporti): 1 punto per ogni 20.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
  - Spese di gestione e di utilizzo degli spazi utilizzati: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
  - Spese di occupazione suolo pubblico e fornitura di energia e di utilizzo degli spazi utilizzati (per lo spettacolo viaggiante e circense): 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 5 punti;
  - Compensi alle compagnie/formazioni ospiti: 1 punto per ogni 10.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;

- Spese di noleggio dei film programmati (per il Settore Cinema): 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 10 punti;
- Spese SIAE e per diritti d'autore: 1 punto per ogni 1.000 euro fino ad un massimo di 25 punti;
- Spese di promozione e formazione del pubblico e di pubblicità: 1 punto per ogni 5.000 euro fino ad un massimo di 15 punti;
- Numero delle giornate lavorative (come definite dall'art. 2, punto 10 del Regolamento Regionale n. 11/07): 1 punto per ogni 50 giornate lavorative eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti;
- Numero delle recite/concerti/rappresentazioni: 1 punto per ogni 5 recite/concerti/ rappresentazioni eccedenti i minimi richiesti dall'Albo Regionale per il settore e l'attività in cui il soggetto istante è iscritto, fino ad un massimo di 10 punti.

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di ATTIVITA': 70 per cento

### C. QUALITA' ARTISTICO-GESTIONALE

Si riportano, per completezza, gli indicatori stabiliti dal punto 3.5 del Programma triennale 2010/2012 in materia di Spettacolo (approvato con D.G.R. n.1191 del 13 luglio 2009) relativi alla qualità artistico-gestionale, quali:

- la coerenza con gli obiettivi e le priorità del Programma: fino ad massimo di 30 punti;
- storia del soggetto riferita alla continuità pluriennale di svolgimento dell'attività: fino ad massimo di 15 punti;
- l'impiego di giovani artisti, tecnici ed organizzatori (entro i 35 anni): fino ad un massimo di 15 punti;
- crescita del pubblico in relazione all'andamento della media degli spettatori paganti nel biennio precedente: 1 punto per ogni punto percentuale di incremento degli spettatori paganti;
- la capacità finanziaria ricavata dai dati dell'ultimo bilancio approvato in riferimento alle risorse non provenienti da finanziamenti pubblici: 1 punto per ogni punto percentuale superiore al 30 per cento del totale dei ricavi di bilancio non provenienti da finanziamenti pubblici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Regolamento Regionale n.11/07 e s.m., la valutazione qualitativa non può incrementare o ridurre per più del 50 per cento il risultato della valutazione quantitativa come determinata dall'applicazione dell'indicatore B (attività) al risultato dell'indicatore A (storicità).

Valore percentuale del punteggio espresso dall'indicatore di QUALITA' ARTISTICO- GESTIONALE: 30 per cento.

In particolare, con il Piano delle attività dello spettacolo per l'anno 2012, si intendono finanziare:

- a) gli interventi a sostegno in favore dei soggetti privati iscritti all'Albo regionale dello Spettacolo come aggiornato per l'anno 2011 (determinazione del Dirigente del Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali n. 107 del 28/06/2011),, per le attività da realizzarsi nell'anno 2012 ed indicati nell'allegato elenco Parte "A", attinenti ai settori d'intervento per il Teatro, la Danza, la Musica ed il Cinema;
- b) i progetti di attività triennale 2010/2012, per l'annualità 2012, presentati da soggetti iscritti all'Albo Regionale, secondo le procedure previste dall'art. 20 del Regolamento Regionale n. 11/07 e dal punto 3.6 del Programma Triennale dello Spettacolo, e indicati nell'allegato elenco Parte "B".

Il Piano comprende, altresì, come previsto dall'art. 9, comma 5 del Regolamento Regionale n. 11/2007 e s.m. e dal citato Programma punto 3.3, alinea 4:

- c) i progetti presentati da Enti Locali e Soggetti Pubblici, indicati nell'allegato elenco Parte "C", da finanziare con fondi FESR Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.1 lettera B e Azione 4.3.2 lettera D), selezionati attraverso le procedure previste dalla L.R. 29 aprile 2004 n. 6, dal Regolamento Regionale n. 11/2007 e s.m. e dal Programma in materia di Spettacolo e secondo i criteri stabiliti dal

C.d.S. del PO FESR, le cui risultanze sono state adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo n. 73 e n. 75 del 30/04/2012;

d) i progetti presentati da soggetti privati, indicati nell'allegato elenco Parte "D", da finanziare a valere su fondi FESR Puglia 2007/2013 - Asse IV - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 lettera D, a seguito di avviso pubblico "Valorizzazione delle eccellenze, delle rassegne e dei festival musicali" pubblicato sul B.U.R.P. n.32 del 01/03/2012, le cui risultanze sono state adottate con Determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo n. 92 del 25/05/2012.

Il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, entro 30 giorni successivi all'approvazione del suddetto Piano, con proprio atto determinerà l'entità dei finanziamenti a sostegno da attribuire ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e provvederà all'impegno della spesa relativa.

Il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà, altresì, con ulteriori provvedimenti ai successivi adempimenti derivanti dal presente atto.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LR n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

La spesa complessiva di euro 5.880.060,00 derivante dall'approvazione del Piano, trova copertura finanziaria sul:

- cap. 813025 "Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6/04" del bilancio regionale 2012 - U.P.B. 4.1.1 per un importo di euro 2.863.300,00
- cap. 1154030 "P.O. FESR 2007/2013. Spese per attuazione Asse IV - Linea di intervento 4.3 - Sviluppo Attività Culturali" del bilancio vincolato - esercizio finanziario 2012 - residui di stanziamento 2011 - U.P.B. 02.09.09 - per un importo di:
  - euro 1.353.000,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 73 del 30/04/2012;
  - euro 170.000,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 75 del 30/04/2012;
  - euro 905.760,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 92 del 25/05/2012
- cap. 1154000 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione Asse IV Valorizzazione Risorse Naturali e Culturali (Quota Regione)" per un importo di euro 588.000,00 impegnato con determinazione dirigenziale n. 73 del 30/04/2012.

Con determinazione del Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo si procederà ad effettuare l'impegno di spesa, sul cap. 813025, entro il 31/12/2012.

L'Assessore al Mediterraneo, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/1997".

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, dal Dirigente ad interim dell'Ufficio Spettacolo dal Vivo, dalla A.P. e dai funzionari responsabili delle P.P.O.O. competenti;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del Regolamento regionale n. 11/07 e s.m., il "Piano annuale delle attività di spettacolo 2012", così come riportato in narrativa e che qui di seguito s'intende integralmente trascritto ivi compresi i valori relativi agli indicatori della storicità, dell'attività e della qualità artistico-gestionale ed i soggetti beneficiari, nonché l'attività, individuati nell'Allegato, (Parte A, Parte B, Parte C, Parte D,) parte integrante del presente atto;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo, con successivo atto, provvederà alla determinazione dell'entità e all'attribuzione dei finanziamenti a sostegno ai singoli soggetti, così come previsto dall'art. 9 comma 4 del Regolamento n. 11/07 e all'impegno della spesa relativa, nonché agli ulteriori adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
- di dare atto che il Dirigente del Servizio Cultura e Spettacolo provvederà con proprio provvedimento al rinnovo, per l'anno 2012, delle convenzioni sottoscritte nell'anno 2010 e rinnovate nel 2011, con i soggetti beneficiari degli interventi triennali di cui all'allegato "Parte B" del presente atto, così come previsto dall'art. 21 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m. e dall'art. 3 delle citate convenzioni, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 772 del 23/03/2010;
- di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola